



## **SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**SENZA LIMITI 2025**

**Cod. Progetto:** PTXSU0017024011438NMTX

**N. VOLONTARI RICHIESTI: 4**

### **SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Animazione di comunità

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO**

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### **ALTRI ENTI COINVOLTI**

Nessuno.

### **PROGRAMMA**

Il progetto fa parte del programma RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2025, che interviene nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con UILDM, FOCSIV, Diaconia Valdese, UNITALSI e ASSIFERO.

### **BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto SENZA LIMITI 2025 si realizza in Toscana, nelle province di Massa-Carrara, Lucca, Livorno e Grosseto, dove sono presenti 4 strutture che accolgono in forma residenziale minori e adulti disabili e supportano persone ucraine e siriane scappate dal conflitto ed anche persone in difficoltà del territorio. Le attività proposte sono di carattere educativo, formativo e di inclusione sociale, volte quindi non solo a favorire maggiori autonomie per le persone destinatarie ma anche per far sì che l'intera comunità di riferimento sia sensibilizzata e sviluppi il senso di accoglienza e di inclusione.

Il progetto persegue gli obiettivi 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" e 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" dell'agenda 2030.

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Favorire l'inclusione sociale e aumentare gli interventi educativi e formativi rivolti alle 27 persone fragili individuate dall'ente – minori, giovani, nuclei familiari, migranti, disabili – attraverso azioni, individuali e di gruppo, di sostegno, di impegno civile e di responsabilizzazione della comunità educante tutta.

## RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità con i minori e gli adulti con disabilità, le famiglie ucraine e siriane accolti e relativo affiancamento durante la cura di sé e degli spazi, nella gestione dei tempi e supporto nello sviluppo di relazioni affettive sane;
- ideazione e svolgimento di attività educative rivolte ai minori accolti presso le strutture, aiuti compiti, supporto durante lo svolgimento degli stessi, preparazione dei materiali ed affiancamento;
- attività ergoterapiche e orto sociale, per favorire lo sviluppo delle autonomie degli utenti, la fiducia nelle proprie capacità e le capacità socio-relazionali;
- attività sportive come strumento di inclusione sociale, accompagnamenti presso corsi di nuoto, gare ed allenamenti;
- smistamento vestiti e banco alimentare, destinati a persone svantaggiate sul territorio;
- accompagnamento a visite mediche e terapie;
- ideazione, preparazione e partecipazione a passeggiate, attività ludico-ricreative, uscite sul territorio e gite al mare, cercando di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale;
- organizzazione, preparazione e partecipazione di e ad eventi di testimonianza e sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale e della disabilità a gruppi scout e a gruppi parrocchiali.

Tutte le attività sono comuni alle sedi a progetto, per approfondirle consultare il punto 5.3 del progetto completo.

## POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

| Codice Sede | Nome Sede                                | Regione | Provincia     | Comune     | Indirizzo                        | Posti disponibili    |            |                      |
|-------------|--|---------|---------------|------------|----------------------------------|----------------------|------------|----------------------|
|             |  |         |               |            |                                  | Con vitto e alloggio | Solo vitto | Né vitto né alloggio |
| 203126      | CASA IN FAMIGLIA IL GIARDINO DELLA GIOIA | TOSCANA | Grosseto      | ARCIDOSSO  | LOCALITA'CAPUCCINI PALAZZINA, 8  | 1                    | 0          | 0                    |
| 203123      | CASA IN FAMIGLIA L'ABBRACCIO             | TOSCANA | Livorno       | PIOMBINO   | VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 58/A | 0                    | 1          | 0                    |
| 172175      | CASA FAMIGLIA "IL CIRENEO"               | TOSCANA | Lucca         | MASSAROSA  | VIA SOTTO MONTE, 428             | 1                    | 0          | 0                    |
| 172352      | CASA S. MARIA DELL'ANNUNCIAZIONE         | TOSCANA | Massa Carrara | PONTREMOLI | VIA ROMA, 58                     | 0                    | 1 *        | 0                    |

\* 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche

## ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

## GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;

3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma;
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale;
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;
10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

[https://serviziocivile.apg23.org/srecsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srecsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI**

Nessuno.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata entro il sesto mese di servizio. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 36 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 30 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
  - 2.2.1 Cittadinanza Digitale
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile universale

#### 3.1 Presentazione dell'ente

#### 3.2 Il lavoro per progetti

#### 3.3 L'integrazione del team

#### 3.4 L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure

#### 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale

#### 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle *"Linee guida per la formazione generale e specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori"* emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore EDUCAZIONE e nell'area di intervento Animazione di comunità. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto

Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio  
visita ad alcune realtà dell'ente

## **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo

Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

## **Modulo 3: Le attività ergo terapeutiche - risorsa e strumento educativo**

L'impatto delle attività ergo terapeutiche svolte in gruppo sull'utente

Analogie con la vita dell'alveare

Valenze educative: bio sistema complesso al servizio della natura

L'esperienza pratica sul campo come strumento di apprendimento ed ergoterapia

## **Modulo 4: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "SENZA LIMITI 2025"**

Il ruolo del volontario nel progetto;

La relazione con i destinatari del progetto;

L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;

L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose.

## **Modulo 5: Gestione delle persone con fragilità e valutazione della qualità della vita**

Come le attività quotidiane diventano attività educative

Accudimento del bambino disabile

Quando il gioco diventa educazione

## **Modulo 6: Mi muovo verso te: la danza terapia come strumento per entrare in relazione con l'altro**

Pre-contatto e contatto per la conoscenza e l'accoglienza dell'altro

Entrare in relazione con l'altro in modo non giudicante

Condividere il proprio spazio personale: aperture e limiti

## **Modulo 7: Il lavoro d'equipe nel progetto "SENZA LIMITI 2025"**

Dinamiche del lavoro di gruppo

Strategie di comunicazione nel gruppo

Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "SENZA LIMITI 2025"

## **Modulo 8: Il progetto "SENZA LIMITI 2025"**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

## **Modulo 9: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto

Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione

Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione

## **Modulo 10: La tratta degli esseri umani: quando i minori diventano schiavi**

Che cosa è la tratta degli esseri umani

Chi sono le persone vittime di tratta

Le forme di sfruttamento

Un viaggio che lascia il segno. La salute mentale, tra sogni, speranze, progetto migratorio, traumi e vulnerabilità

### **Modulo 11: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “SENZA LIMITI 2025”**

Il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento

La relazione con i destinatari del progetto

Il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe

L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

### **Modulo 12: Il progetto Europeo SAFE - Educare ed Accogliere in Ambienti Sicuri**

Tutela di persone vulnerabili per la prevenzione degli abusi

La promozione di ambienti sicuri e relazioni interpersonali rispettose e responsabili

L'abuso tra ferita e reato

L'adulto affidabile

La Casa Famiglia come risorsa, contesto di protezione e sviluppo di potenzialità parole condivise per raccontare qualcosa di intimo

### **Modulo 13: La relazione d'aiuto con i destinatari del progetto**

L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto

Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto riflessione e confronto su situazioni “SENZA LIMITI 2025” concrete

Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

### **Modulo 14: Andamento del progetto “SENZA LIMITI 2025” e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza**

Competenze intermedie del volontario

Andamento del progetto

Grado di soddisfazione delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica

### **MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di difficoltà economiche non giustifica una differenziazione delle attività.

Ulteriori risorse umane, strumentali e iniziative volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- RISORSE STRUMENTALI: attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner);
- RISORSE UMANE: incremento della presenza della figura dell'OLP, che dedicherà momenti individuali di accompagnamento, intensificati nella fase di inserimento. Inserimento di una ulteriore figura di sostegno sul territorio per momenti periodici di verifica del percorso e

rilevazione dei bisogni formativi specifici per meglio orientare il giovane verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali e/o altre opportunità formative presenti sul territorio.

- ALTRE INIZIATIVE: si valuterà un contributo per l'abbonamento per raggiungere la sede.

## **MISURE AGGIUNTIVE - SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata: 3 mesi

Ore dedicate: 22 complessive di cui 18 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria: Il percorso di tutoraggio si articolerà in momenti individuali e momenti di gruppo e si svilupperà nell'ultimo trimestre. Gli incontri sono programmati al massimo una volta a settimana con totale di 22 ore di cui 4 dedicate ad attività di orientamento e consulenza di carriera individuale.

Gli incontri si svolgeranno presso l'istituto Ferretti, all'interno degli uffici della sede centrale della Diaconia Valdese Fiorentina in via Silvio Pellico, 2.

- **Attività obbligatorie**

La metodologia utilizzata nella progettazione di questo intervento formativo si basa su costrutti ormai ampiamente riconosciuti in psicologia quali l'intelligenza emotiva, il senso di autoefficacia ed empowerment, caratteristiche oggi fondamentali per avere successo nella vita ma soprattutto nel mondo del lavoro.

Il percorso è basato sulla tecnica di coaching con l'obiettivo di stimolare autoriflessione e consapevolezza di sé. Sarà un processo che supporterà il giovane a trovare dentro di sé le giuste strategie per affrontare le difficoltà connesse nella ricerca del lavoro lasciando un'eredità di maggiore consapevolezza e una "valigia degli attrezzi" utile per il futuro.

Il percorso si svilupperà tre principali fasi:

- Consapevolezza e personal branding: attraverso la riflessione e l'analisi delle proprie conoscenze, capacità e caratteristiche sia personali sia professionali il giovane si troverà a rispondere alla domanda "Chi sono" andando a definire più consapevolmente le sue potenzialità, le aree di miglioramento e le aspirazioni professionali.
- Orientamento: fase alla scoperta del mondo del lavoro e delle opportunità che il mercato offre, soffermandosi sulle giuste tecniche e strategie da mettere in campo per affrontare al meglio le sfide legate al processo di ricerca e selezione.
- Progetto professionale di carriera fase in cui le competenze e gli obiettivi della persona, coniugate con le esigenze del mercato del lavoro consentiranno di definire, individualmente, un piano di carriera realizzabile in linea con i propri valori e le proprie aspirazioni.

Durante il percorso sarà possibile prevedere incontri con esperti nel settore o direttori del personale per portare una testimonianza diretta sul campo.

A. "Analisi competenze"

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

B. "Professional branding" - Chi sono

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

C. "Professional branding" – Cv e lettera di presentazione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

D. "Orientamento" – La ricerca del lavoro

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

E. "Orientamento" – La selezione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

F. "Carrer coaching" – Consulenza individuale di carriera

Modalità: attività individuali / Durata: 4 ore con incontri settimanali della durata di 90/60 minuti

- **Attività opzionali**

I volontari avranno la possibilità di partecipazione a eventi, seminari e/o laboratori creati ad hoc su tematiche decise in corso d'opera tenendo conto delle richieste e delle aspirazioni emerse in classe. Sarà possibile coinvolgere esperti nel settore e/o enti territoriali di competenza (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie formative o società di consulenza ecc.), gli approfondimenti avranno un taglio pratico e altamente specialistico.